

Le redazioni dei piccoli giornalisti scuola "G. Marconi"

Mattia Scarano 4E, Antonio Tropea 5A, Jasmine Peschetola 4B, Ania Tortelli 5B,
Federica Persiano 5E, Aurora Piepoli 5 F, Sonia De Carne 5D, Alessia Vasile 5C, Riccardo
Belviso 4A, Silvia Lefons 4F, Miriam Monfreda 4D e Luca Montanaro 4 C



La redazione dei Piccoli Architetti della Marconi con Cinzia Debiase

LA MARCONI SI TINGE DI BLUE (CHRISTMAS)

TRA ARTE E SPETTACOLO, IL NATALE
DEGLI STUDENTI

La scuola è lo spazio dove si formano gli adulti di domani. Ma perché aspettare? Quest'anno infatti tra i banchi della Marconi gli studenti sono stati impegnati a prepararsi alla grande manifestazione cittadina chiamata "Blue Christmas".

L'evento, organizzato dal Comune di Casamassima, permetterà a tutti i cittadini di trascorrere tutti insieme le festività natalizie, impegnati con mostre, spettacoli, mercatini per tutte le età. Blue Christmas prevede infatti la collaborazione di associazioni, cittadini e scolaresche che dal giorno dell'8 dicembre al 6 gennaio, animeranno le strade e le piazze cittadine. Già nei

giorni precedenti, la frenesia di non arrivare impreparati, ha permesso a grandi e piccini di creare e addobbare strade e piazze con luci e decori che le hanno rese più belle e più magiche.

Ma cosa stanno preparando i bambini della Marconi? Li abbiamo osservati mentre, tra colori e matite, stavano realizzando dei splendidi capolavori che da sabato 14 dicembre saranno esposti a partire dalle 18.00 presso il Palazzo Monacelle.

Nessuno di loro ci ha voluto dire in anticipo cosa stava rappresentando, per non far perdere la sorpresa di quella che si preannuncia una splendida mostra su "Il mio Natale da Sogno". Alla



mostra, al fianco delle opere d'arte dei bambini della Marconi, esporranno anche gli alunni della "Rodari-Alighieri". È un lavoro della 3E della "G. Marconi" ad aver vinto nella serata di domenica 15 dicembre il primo premio con "I nostri B-sogni".

Ad impreziosire le serate, anche degli spettacoli di danza, a cui parteciperanno alcuni bambini della scuola Marconi che, dopo le lezioni, nelle loro scuole di danza, si stanno preparando per le serate in piazza.

Non vi resta che restare a Casamassima e festeggiare tutti insieme questo caldo Natale.

IL NATALE DEL DIRIGENTE

QUATTRO CHIACCHIERE COL DIRIGENTE SCOLASTICO FRANCESCO DAMIANI

Il Natale si avvicina e con questo, il pensiero di molti studenti, va alle vacanze e ai giorni di chiusura della scuola. Ma cosa faranno i nostri insegnanti? Come trascorrerà queste festività il nostro preside. Ecco che gli alunni del 1 C.d. "G. Marconi" hanno incontrato il Dirigente Scolastico prof. Francesco Mario Pio Damiani per parlare, con lui, del Santo Natale. Ascoltiamo cosa ci racconta.

Buongiorno Preside, il Natale si avvicina. Come rappresentante della scuola vorremmo farle qualche domanda sulla festività che stiamo per vivere. Cosa le piace del Natale?

"Il Natale ha tanti aspetti belli: la festa in famiglia, le luci, i regali... ma soprattutto il suo significato religioso: Dio, eterno, entra nel tempo e accetta di diventare come noi per salvarci. E questo diventa un impegno per tutti noi".

Quale è la canzone di Natale che lei preferisce?

"Quando ero bambino e frequentavo la quarta come voi presso il primo circolo didattico "San Giovanni" di Triggiano, con i miei compagni imparai la canzone "Bianco Natale". È molto bella e mi è rimasta nel cuore.

Ma forse la canzone più bella è "Tu scendi dalle stelle" scritta proprio da San Giovanni Bosco e che richiama il vero senso del Natale".

Preferisce l'albero o il presepe?

"Sono entrambi molto belli ma se devo proprio esprimere una preferenza scelgo il presepe perché richiama il vero significato del Natale ed è stato inventato dal mio Santo Patrono: San Francesco d'Assisi".

Come trascorrerà queste festività Natalizie?

"Trascorrerò la vigilia di Natale con mia sorella e con tutti i miei fratelli e pronipoti. A mezzanotte il più piccolo della famiglia porta in processione il Bambinello seguito da tutti i parenti fino al presepe. Qui lo adagia nella mangiatoia. Tutti intoniamo il canto "Tu scendi dalle stelle" e dopo ci scambiamo gli auguri. Il giorno di Natale invece lo trascorriamo a casa mia".

Da bambino quale era il regalo che avrebbe voluto trovare sotto l'albero?

"Da bambino il regalo più bello che ho ricevuto è stato un gioco da tavolo composto da un tabellone che simula un campo da calcio e da pupazzetti che rappresentano i giocatori: somiglia al "subuteo" però la cosa più bella è che i calciatori hanno un meccanismo, per cui, spingendo in basso la testa con un dito, si aziona la gamba che calcia il pallone, simulato da una biglia di plastica. Ricevetti una bellissima telefonata da Babbo Natale che mi chiese se io preferissi questo gioco o il subuteo e mi emozionai molto".

Cosa augura agli studenti?

"A tutti gli alunni e le loro famiglie auguro di trascorrere serene feste di Natale in armonia, pace e senerità e riscoprendo, per chi crede, il vero senso del Natale: Dio che si fa uomo per dare speranza all'Umanità".



NATALE IN CASA MARCONI

MERCATINI E CANTI CON I BAMBINI DELLA SCUOLA GUGLIELMO MARCONI

Mercoledì 18 dicembre nel cortile della scuola Guglielmo Marconi si è svolto il “Natale in casa Marconi”, una manifestazione realizzata dai ragazzi dell’istituto Marconi con le loro insegnanti e l’aiuto prezioso delle famiglie.

Il cortile della scuola è stato decorato con bancarelle e addobbi sul tema natalizio e qui alcuni genitori hanno venduto oggetti e dolci realizzati dalle stesse famiglie e dai ragazzi dell’istituto. Il tutto, per una nobile causa: aiutare la scuola. Sì, perché ogni soldo raccolto permetterà di finanziare le necessità scolastiche.

Ma è dalla Chiesa del Purgatorio che è partita una processione dei piccoli della



Marconi che, attraverso le vie del paese sono giunti al cortile della scuola. Ecco che rosso, bianco e verde, illuminati dal calore delle luci natalizie, hanno creato una bella atmosfera per un evento dove tutto è stato realizzato dagli abitanti della “Marconi”. A scaldare la serata, il magico presepe vivente realizzato dai

bambini della 5D.

E come una bella festa ha sempre richiesto, al fianco del buon cibo, tutti i presenti sono stati coinvolti dalle note musicali. Dolci canti natalizi sono stati intonati da angioletti, piccoli folletti di Natale, magiche stelle. Infatti, un palco appositamente realizzato ha ospitato gli studenti che, nelle giornate che hanno preceduto la manifestazione, hanno imparato canti e balli sul Natale. Ecco che sono i più piccoli a sciogliere l’emozione con due canzoni riguardanti le stelle: “La fabbrica delle stelle” e “Accendetevi stelline”. A seguire le seconde hanno cantato “Gli angeli cantano” e “Natale arriverà”, mentre le classi terze hanno coinvolto i presenti con “La notte di Natale” e “Santa Claus”, accompagnati dai movimenti e dalla musica degli strumenti musicali. Tanti applausi hanno seguito le varie esibizioni, poi proseguite con le classi quarte che hanno cantato “Natale cos’è” e “Happy day”. Infine, le classi quinte hanno coinvolto tutti con “So this is Christmas” e “Buon natale”. Con “Jingle bell rock” cantato con i genitori si è acceso il grande albero di Natale.

ALLA “MARCONI” GIOCHI INFORMATICI PER TUTTI I BAMBINI. È L’ORA DEL CODICE!!!

IMPARARE A PROGRAMMARE È UN GIOCO DA RAGAZZI

Sapete cos’è il Coding? Ce lo spiegano i bambini della scuola “G. Marconi”. Siamo andati a trovarli nelle aule multimediali della loro scuola dove con l’aiuto delle loro insegnanti stavano giocando al computer o sui tablet. Ma i loro giochi non erano giochi comuni, bensì storie animate o veri giochi programmati dagli stessi bambini. Loro infatti, con alcuni comandi, indicano ai personaggi scelti cosa fare o dove andare.

Ogni bambino impara così il linguaggio base della programmazione, ma allo stesso tempo impara a condividere un obiettivo e lavorare in squadra per risolvere un problema.

Per alcune classi seconde l’ora del codice è stata realizzata con un percorso su Code.org, in cui i bambini davano



comandi per trovare la soluzione a vari passaggi di un Labirinto. Altre seconde hanno lavorato su ScratchJr per programmare una piccola sequenza sul Natale.

Anche le terze, hanno usato Code.org e in particolare, il Corso D e il Corso C, il percorso “dell’ape” che ha permesso loro di imparare a programmare con codici più complessi.

Alcune quarte, nell’ora del codice hanno usato lo stesso corso C delle terze;

altre hanno usato “Infinity Disney”.

Per le quinte, l’ora del codice si realizza con le parole in pixel art della gentilezza e dell’Inno alla Gioia, programmate con Zaply code.

Quest’attività permette ai bambini di imparare a trovare le soluzioni solo con giochi informatici!

Nella domenica 15 dicembre sono proprio le quinte a fare da tutor ai genitori dei futuri iscritti per svolgere un’ora del codice con il Labirinto su Code.Org.

I RETROSCENA DI UNA GRANDE FESTA

NELLA FABBRICA DELLA MARCONI, SI PREPARA IL NATALE



LA MARCONI SI PRESENTA OPEN DAY PER I PICCOLI DELL'INFANZIA



Domenica 15 dicembre 2019 i ragazzi di quinta elementare della scuola "G. Marconi" hanno accolto i bambini del terzo anno della Scuola dell'infanzia di Casamassima per l'Open day. L'obiettivo è stato introdurre le attività scolastiche ai genitori dei futuri iscritti con il preside prof. Francesco Damiani che ha presentato le importanti novità nel campo delle certificazioni europee linguistiche e digitali. Gli iscritti alla scuola, di quarto e quinto anno, potranno seguire dei percorsi che consentiranno loro di accedere alle certificazioni Cambridge e Ecdl.

Il preside ha poi invitato i genitori a sperimentare le attività digitali che faranno i loro figli nella scuola Primaria. Sono stati così guidati nelle sale multimediali dai ragazzi che hanno fatto da tutor, i quali hanno indossato la maglia di Codeweek ed un badge con il loro nome. È così che hanno accolto i più piccoli, poi guidati a osservare e eseguire le attività del coding "Il Labirinto" su Code.org. È ai più bravi che è andato un attestato. Alla mattinata è stata presente anche l'Assessore alla cultura Azzurra Acciani, anche lei, col preside, coinvolta nelle attività del Coding.

I bambini della scuola Guglielmo Marconi si sono preparati per il Natale. Nei corridoi ci sono varie decorazioni come presepi, pupazzi di neve fatti con i bicchieri colorati, alberi di Natale, stelline e lune di gomma Eva...

Tutto questo accompagna con gioia i bimbi e i ragazzi nelle loro classi pronti a partecipare ai preparativi di una grande festa.

Come nelle case di ogni famiglia, anche nella casa della nostra scuola il Natale si prepara con anticipo e ognuno di noi dà il suo contributo per rendere la grande festa, una meravigliosa festa. Quando si respira aria di Natale nessuno frena la frenesia degli studenti, ma anche dei loro insegnanti e nei corridoi tutto parla del Natale. Si ascoltano i cori delle varie classi, impegnate a imparare le canzoni per la manifestazione finale del 18 dicembre, si osservano bambini impegnate a realizzare i disegni che verranno esposti in una mostra aperta al pubblico e si annusano profumi, di dolciumi che fanno venire l'acquolina.

È in alcune classi della nostra scuola che folletti travestiti da nonne stanno compiendo fantastiche magie. Durante le ore di lezione infatti, alcuni studenti delle seconde classi hanno partecipato a progetti riguardanti la cucina natalizia.

Le classi e i corridoi sono state invase da profumi deliziosi, che facevano venire la voglia di assaggiare. Ma cosa hanno creato questi folletti? È la tradizione culinaria a tramandare i sapori natalizi di un tempo: dalle cartellate bagnate al vincotto, ai torroncini di mandorla affogati nel cioccolato, dai biscotti al burro con una spolverata di zucchero a velo a quelli con le mandorle, o i tarallini con lo zucchero.

Tutta la scuola profumava di Natale.

Tutti i bambini sono stati entusiasti di partecipare alle gustose lezioni e si sono divertiti a cucinare i vari dolcetti e dare ai biscotti le forme del Natale con i vari stampini. Ogni formina è stata disposta sulle teglie pronta per essere infornata. Ma le nonne hanno sempre un truccetto. Biscottini già cotti e pronti per i bambini che hanno continuato l'esperienza di pasticceria tuffando le formine al burro nel cioccolato.

Che delizia stare a scuola, se tra i banchi si impara a cucinare. Occhi e bocche spalancate poi pronte ad assaggiare, per dare un voto ai compagni e alle nonne pasticciere.

Quella mattina, prima di andare alla Novena, mi successe una cosa incredibile.

Era una mattina gelida e gli alberi spogli sembravano essere tristi, pioveva a dirotto e c'era tanta nebbia.

Proprio mentre svoltavo l'angolo per arrivare in Chiesa incontrai un piccolo bambino, di circa cinque o sei anni.

"Chi sei?" - mi chiese.

"Sono Daria" - risposi.

"Ti va di giocare a palla? Sono solo."



"Ok" - risposi.

Cominciammo a giocare.

Io lanciavo la palla, lui la prendeva, lui mi rilanciava la palla, io la prendevo.

"Che strano" pensai fra me, "non ho mai visto questo bambino nei dintorni della Chiesa". E poi mi chiesi come facesse a stare solo avvolto in quel pezzo di stoffa! Io morirei di freddo!

"Io no!" Sussurrò ad un tratto. "Non posso morire di freddo! Sono nato così!" - continuò.

"Come avrà fatto a leggermi nel pensiero?" - mi chiesi ancora.

Lasciai perdere e continuai a giocare. Io lanciavo la palla, lui la prendeva; lui mi rilanciava la palla, io la prendevo.

Quando finalmente smise di giocare e si andò a sedere, io colsi l'occasione per domandargli:

"Chi sei?"
"Sono Gesù Bambino" - mi sussurrò.

"Gesù Bambino? Perché allora non sei piccolo? Perché non vai nel presepe? Perché non sei nella

pancia di tua madre? Tra pochi giorni sarà Natale e se rimani qui con me non potrai nascere... di nuovo!" - lo rimproverai.

"Nel presepe ci andrò quando scoccherà la mezzanotte Santa fra il 24 e il 25 dicembre. Ora ho bisogno di compagnia ed anche di una persona che porti la pace nel mondo al posto mio. Io ci ho provato tanti anni fa, ma non ha funzionato molto. Sei tu la persona che ora ci deve provare. Tu hai giocato con me senza paura di chi avevi di fronte. Quindi partendo da te stessa aiuterai tutta la gente a "sconfiggere" la guerra. Fidati di me" - spiegò lui.

"Ok va bene. Ma non potrò fare molto! Io non sono grande come te."

"Tu sei la persona adatta".

Io alla fine annuii. "Se mi dici che lo posso fare, lo farò!". "Però prima dovresti chiarirmi questo dubbio: certe volte vedo tutto nero, oppure vedo dei volti, sento delle voci... perché?"

"Perché sei speciale" - rispose lui con un sorriso. E così concluse il suo discorso, andandotene a passi svelti.

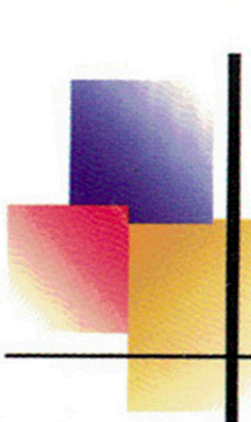
Da questo incontro ho capito che non è necessario che qualcuno venga a salvarci, lo possiamo fare da soli, l'importante è non litigare, non bullizzare, non uccidere...

Ed è proprio questo il messaggio che do' a tutti voi, miei lettori.

Io vi lancio la Pace, voi la prendete, voi mi lanciate l'Amore, io lo prendo con Lealtà.

Auguri a tutti voi cari genitori, nonni, sorella e mondo.

DARIA



2G autoricambi

P.zza Plebiscito, 5
70010 Casamassima (Ba)
Tel. **080.674181**
2gricambiauto@gmail.com
P.Iva 07433120727

segui su



